Rassegna girgionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **54 (1985)**

Heft 1

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

GUIDO CRAMERI A MERITATO RIPOSO

Con il 31 dicembre 1984 il vicecomandante della polizia cantonale, il poschiavino *Guido Crameri,* lascia la sua carica per ritirarsi a meritato riposo. E' quasi inutile che noi tracciamo qui la rapida carriera dell'ancora giovanile ex maestro di San Carlo. Già ai tempi della sua permanenza in valle aveva sentito la nostalgia di Coira, che frequentava ormai come deputato al Gran Consiglio, del quale fu anche presidente. Contemporaneamente era presidente della Sezione di Poschiavo della PGI. Nel 1961, eletto vicecomandante della polizia cantonale, dovette trasferirsi stabilmente a Coira con la sua numerosa famiglia. L'incarico, non meno oneroso che importante, lo distolse un po' dal suo desiderato lavorio culturale, lavorio che potrà riprendere ora con tanto maggiore impegno, dato che dopo la morte di Guido Keller è stato chiamato all'impegnativa carica di presidente centrale della Pro Grigioni Italiano. Gli auguriamo di tutto cuore un vero «otium» (che significa libertà di scelta) con altrettanto autentica «dignitate» (che significa carica onorifica).

UNA BELLA MANIFESTAZIONE SVIZZERO-ITALIANA

Il gruppo di studio e di informazione *«Coscienza svizzera»,* al quale proprio quest'anno il consiglio federale, nell'imperversante mania del risparmio, ha tolto il solito sussidio statale, ha organizzato a Poschiavo, il 13 ottobre scorso, una mezza giornata dedicata al tema: *Aspetti dell'idendità regionale.* Mancando il presidente, dott. *Remigio Ratti,* il corso fu diretto in modo spedito dal vicepresidente, l'ispettore scolastico *Piero Stanga.* Dopo le relazioni del dott. *Romedi Arquint:* «Annotazioni su una politica culturale e sul promovimento dell'identità regionale» e del prof. *Guido Lardi:* «Economia delle valli del Grigioni italiano e identità regionale» e le parole conclusive del presidente Stanga, seguì una discussione abbastanza animata. La manifestazione, con altri relatori, si è ripetuta anche in alcuni luoghi del Ticino. La dieta di Poschiavo è certamente valsa a rinsaldare amicizie fra grigionitaliani e ticinesi ed a crearne di nuove. Rappresentava il governo cantonale l'on. dott. Bernardo Lardi.

ELVIRA RIGASSI

Si è spenta a Grono, il 2 dicembre 1984, all'età di 88 anni, Elvira Rigassi, maestra di economia domestica, ma particolarmente delicata ed elegante nella pittura e nella scrittura. Amò sempre di grande amore il suo villaggio di Grono, la Mesolcina e la Calanca. Resa da molti anni semicieca ed alla fine totalmente priva della vista, non mancò mai di beneficiare i suoi fratelli di sventura della Svizzera italiana, per i quali spesso metteva a disposizione il ricavo delle vendite dei suoi dipinti. Come scrittrice pubblicò alcuni anni fa diversi opuscoli intitolati *«Pensieri»,* che noi a suo tempo abbiamo qui recensito. Merita più che un pensiero di riconoscenza per tutto l'appoggio e l'impulso che ella diede a moltissime opere di utilità pubblica del Moesano.

CARLO PAROLINI

E' decesso a Bellinzona, a pochi giorni del suo 92° compleanno, Carlo Parolini, installatore idraulico di Mesocco. Perché lo ricordiamo qui, in questa rivista che vuole essere una rivista culturale? Perché a modo suo anche questo indefesso lavoratore ha svolto opera culturale. Si pensi solo al fatto che egli fu per molti anni presidente effettivo della filarmonica Harmonie Helvétique, che l'accompagnò per manifestazioni e concerti in Svizzera e all'estero, che fino agli ultimi giorni, già insignito della carica di presidente onorario, ne ha voluto seguire quasi ogni lezione. Si pensi anche alle relazioni intense da lui curate con gli organi cantonali delle filarmoniche, a quel suo spirito giovanile che ancora negli ultimissimi tempi lo faceva giovane fra i giovani. A lui, come a pochi, tutto questo ha meritato a piena ragione l'appellativo di perennemente giovane.

VOTAZIONI FEDERALI DEL 2 DICEMBRE 1984

Su tre progetti di articoli costituzionali si doveva votare il primo finesettimana di dicembre: sull'iniziativa per la protezione della maternità (*respinta* a grande maggioranza in tutti i Cantoni), sul nuovo articolo costituzionale per radio e televisione (*accettato*) e sul controprogetto del consiglio federale per l'indennizzo delle vittime di atti di violenza (pure *accettato*). Come sempre, scarsa la partecipazione al voto. Per la protezione della maternità la percentuale negativa oscilla fra il minimo di 58,8 di Friborgo e il massimo di 95 di Appenzello Int.
Diamo i risultati del Grigioni Italiano, per Circoli:

	Protez. maternità		Radio e tel.		Indenn. vitt. violenza	
Bregaglia	39	309	230	87	261	75
Brusio	58	238	137	140	198	88
Calanca	48	154	120	70	145	49
Mesocco	104	265	222	123	252	109
Poschiavo	297	1'179	830	553	759	710
Roveredo	184	555	450	279	484	241
Grigioni Italiano	730	2'700	1'989	1'252	2'371	974
Cantone	5'129	35'314	26'771	11'075	33'803	6'352
Confederazione	241'400	1'288'181	1'001'693	456'102	1'240'078	272'141

LEGGE SANITARIA CANTONALE

Preceduta da una violentissima campagna, condotta con mezzi più o meno leali dall'Associazione cantonale dei medici, la votazione del 2 dicembre 1984 ha portato all'approvazione della nuova legge sanitaria grigione.

Ecco i risultati del Grigioni Italiano e del Cantone:

Bregaglia	230	103
Brusio	182	114
Calanca	40	185
Mesocco	175	190
Poschiavo	759	710
Roveredo	342	382
Grigioni Italiano	1'728	1'684
Cantone	22'372	18'054